

## BARBARA MAMMUCARI

Ricerca, istinto e riflessione: questo è l'universo artistico di Barbara Mammucari. La Pittura è il mezzo espressivo con il quale principalmente indaga la natura, con più esattezza il mondo naturale e la sua origine.

Realtà quasi fotografiche si stagliano su fondi vibranti ed emozionali, proiettate in una dimensione atemporale, come dei *flashes* della memoria e del sogno. La coscienza sembra risvegliarsi dopo un lungo periodo di letargo ed adottare il lemma proustiano:

*“Il vero sognatore è quello che esce con l'intenzione di verificare qualcosa”.*

Spazi e forme meditative si esternano in cerchi e spirali, di aspetto biomorfico, espressioni di ricerca generatrice in grado di captare fluidi energetici molecolari. Campi cromatici netti, dall'evidente rimando metaforico di carattere universale. Al contrario appaiono opere legate al momento, improvvisazioni, gesti, *dripping* e sciabolate di colore: fendenti d'istinto lunghi, corti, trasversali e circolari, per catturare l'attimo di infinito intrinseco.

Si evidenzia, inoltre, nelle espressioni artistiche della pittrice, un altro tipo di riflessione, connessa alla presenza di impronte di mani e di piedi, simboli legati al passaggio dell'uomo, e della volontà stessa dell'uomo di progettare ed indirizzare il pianeta, anche a costo di danneggiarlo in maniera irreparabile.

Svolta concettuale, di estremo interesse, in un quadro dove, su un denso strato di colore, è posta una scritta: “quadro deriso fine!” e completato dall'aggiunta di un foglio dove l'artista ha scritto una serie di riflessioni sull'Arte di carattere tautologico: ciò che l'Arte esprime è l'Essere e l'Essere esprime l'Arte, in un circolo chiuso esistente soltanto nella percezione di ogni singolo artista ed in ogni Sua opera. Un'opera criticata (Da chi? Perché?) ha preso un'altra vita ed un altro senso rispetto all'idea originaria, generando un'espressione fresca e spontanea di sentimento puro.

Scopo di Barbara Mammucari è cercare strenuamente nuovi territori, creare nuove e vere possibilità di pensiero, dove l'Arte sia finalmente libera di esprimersi e rappresentare la drammaturgia della vita con le sue luci e le sue ombre.

Fabrizia Ranelletti  
(Storico e Critico d'Arte)